

REGIONE: FEBBO, "FONDI PER DISSESTO DIROTTATI A DOCUFILM SU MANOPPELLO"

13 Aprile 2017



L'AQUILA - "Nella recente delibera di Giunta regionale n. 165, approvata lo scorso 6 aprile, vengono assegnate sia risorse per azioni utili come dissesto e rete viaria sia interventi altrettanto inutili come alcune iniziative pseudo culturali vedasi la realizzazione dello Skate park nella città di Pescara con un contributo di 150mila euro e il docu-film del Volto Santo di Manoppello dal valore di 41mila euro".

Lo denuncia il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo.

"Consapevoli delle scarse risorse a disposizione della Regione Abruzzo per interventi urgenti come la mitigazione del dissesto idrogeologico, miglioramento delle rete viaria e adeguamento delle infrastrutture, accogliamo sempre con favore ogni tipo di sforzo nel recuperare economie nei programmi già realizzati con i fondi Par Fsc 2007-2013 e destinarli in interventi urgenti. Ma leggere, tra i vari stanziamenti, anche attribuzioni di finanziamenti per iniziative che esulano da provvedimenti urgenti e necessari ci lascia alquanto perplessi e scettici".

"Credo fermamente che questi due interventi siano veramente superflui - continua Febbo parlando di Skate park e docu-film - ed inefficaci in questo momento storico per il bene dell'Abruzzo. Sono provvedimenti dal sapore di Prima Repubblica. Credo inoltre che tali risorse dovevamo essere dirottate per le vere e grandi emergenze presenti sull'intero territorio regionale".

"Pur giudicando positivo non capiamo, o meglio ci rimane ancora oscuro, il meccanismo di attribuzione del finanziamento ai vari Comuni. Ogni volta constatiamo una procedura senza gara, si scavalca la graduatoria del Rendis e, soprattutto, in allegato alla Dgr leggiamo solo lettere personali a firma del presidente D'Alfonso senza l'avallo del direttore competente ing. Primavera".

"Tutte anomalie che abbiamo più volte denunciato in questi anni e che portano ad escludere e mortificare porzioni di territori che aspettano da tempo risorse per dissesto e infrastrutture e a premiare altre, magari sempre le stesse".

"Pertanto - conclude Febbo - anche se reputo positivo il recupero di risorse provenienti da economie della precedente programmazione Fas, al fine di mitigare il dissesto idrogeologico e potenziare la rete viaria, continuo a sostenere che questo esecutivo debba attivarsi per sgomberare ogni ombra e dubbio sulla procedura e aggiudicazione dei singoli interventi e finirla con i finanziamenti 'a pioggia'. L'Abruzzo ha bisogno di una programmazione seria e trasparente che torni utile all'economia regionale".